

Progetto strategico Italia-Slovenia “ESPERIENZE MULTISENSORIALI LEGATE AI CASTELLI E VILLE DELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA PER L’ECCELLENZA NEL TURISMO” (1.1.2019-31.12.2021)



NESWLETTER INTERREG ITALIA-SLOVENIA. PROGETTO 'MERLINC'

Numero 18, novembre 2020 Cicloturismo

In questo numero della newsletter trovate:

- **Attività di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale:**
 - **Ciclismo e cicloturismo sul territorio Collinare del Friuli**
 - **Piste ciclabili nella Valle del Vipacco**
 - **Percorrere in bici la Parenzana**
- **Il patrimonio culturale e naturale quali nuovi potenziali per lo sviluppo del turismo sostenibile:**
 - **Il nuovo percorso ciclistico lungo la “Strada dei castelli”**
 - **Aries ha lanciato Bikethon, l'hackaton per un territorio a misura di cicloturismo**

“Il progetto è supportato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.”

Progetto strategico Italia-Slovenia “ESPERIENZE MULTISENSORIALI LEGATE AI CASTELLI E VILLE DELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA PER L’ECCELLENZA NEL TURISMO” (1.1.2019-31.12.2021)

ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE: CICLISMO E CICLOTURISMO SUL TERRITORIO COLLINARE

L’area collinare del Friuli Venezia Giulia si presta per le sue caratteristiche alla proposta di percorsi cicloturistici per gli amanti delle due ruote.

Con le sue dolci colline, gli scorci paesaggistici, ma anche le dure salite tecniche, propone diversi tipi di intrattenimento al popolo dei cicloamatori ma anche agli sportivi veri. Obiettivo è poter



Foto di Gianpaolo Scognamiglio

accogliere i turisti e tutti coloro che sono interessati alle due ruote, al cicloturismo e sempre più anche alle e-bike, con servizi ed infrastrutture organizzate.



Foto di Gianpaolo Scognamiglio

La Comunità Collinare del Friuli ha preso parte agli eventi realizzati durante la **16° tappa del Giro d’Italia 2020** che si è tenuta il 20 ottobre scorso con partenza da Udine ed arrivo a San Daniele del Friuli. 229 Kilometri vinti da un atleta sloveno, Jan Tratnik.

La gara, sempre molto sentita sul territorio, ha riscosso grande successo di pubblico ed è stata seguita da un grande numero di appassionati. L’arrivo si è svolto a San Daniele del Friuli, cittadina famosa per il prosciutto crudo DOP, conosciuto internazionalmente ma anche per i tesori culturali che propone, come la Biblioteca. Guarneriana una delle dieci più antiche d’Europa. Al Castello di Susans (Majano, UD), lunedì 19 ottobre, la Comunità Collinare del Friuli ha



Foto di Monica Paolini_ Di Giusto Alessandro, Delle Case Valter, Pischiutta Massimo, Moreno Argentin

“Il progetto è supportato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia, finanziato dal Fondo europeo)di sviluppo regionale.”

Progetto strategico Italia-Slovenia “ESPERIENZE MULTISENSORIALI LEGATE AI CASTELLI E VILLE DELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA PER L’ECCELLENZA NEL TURISMO” (1.1.2019-31.12.2021)

presentato il progetto MerlinCV durante un collegamento streaming nel quale ha raccontato le finalità e gli obiettivi da raggiungere assieme a tutti i partner.

È stato inoltre distribuito su tutto il territorio, e soprattutto a San Daniele il materiale informativo prodotto grazie al progetto.

Ma la Comunità Collinare sta anche lavorando alla realizzazione di una nuova pubblicazione sui 16 percorsi cicloturistici denominati “I Like Bike” che toccano tutti e 15 i Comuni aderenti alla Comunità e che vedrà la stampa entro il mese di dicembre 2020.



PISTE CICLABILI NELLA VALLE DEL VIPACCO

Negli ultimi anni si è registrato in Slovenia un crescente interesse per il ciclismo. Con ciò non ci riferiamo solo all’entusiasmo per gli ottimi risultati conseguiti dai ciclisti professionisti sloveni, in particolare Primož Roglič e Tadej Pogačar spesso ai vertici del ciclismo mondiale, ma anche ai maggiori investimenti nell’infrastruttura ciclistica e all’attenzione rivolta all’offerta nel settore della mobilità sostenibile e del cicloturismo.

Seguendo il rapido sviluppo turistico che ha interessato la Valle del Vipacco negli ultimi anni, considerata come una delle mete di maggiore attrattiva, anche l’offerta

“Il progetto è supportato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia, finanziato dal Fondo europeo)di sviluppo regionale.”

dedicata ai turisti su due ruote ha subito una forte crescita. La Valle del Vipacco vanta in questo senso un grande potenziale in quanto offre sia numerosi percorsi non impegnativi su superfici asfaltate e sterrate immersi in un suggestivo contesto rurale pianeggiante, che tracciati più impegnativi in salita nel vicino bosco di Tarnova e sul Nanos o itinerari per ciclismo da montagna. Lungo la strada i ciclisti possono prevedere una sosta ristoratrice in uno dei numerosi agriturismi degustando i prelibati piatti della cucina locale.

I turisti possono oggi scegliere tra una svariata gamma di possibilità che include numerose proposte di itinerari ciclistici, adeguati a tutte le diverse categorie d’utenza, dal ciclista più esigente alle famiglie con bambini. Coloro che desiderano mettersi alla prova sui percorsi ciclabili locali, potranno scoprire con piacere che sul mercato sono da qualche tempo attive numerose imprese specializzate nel noleggio di biciclette, anche di tipo elettrico. Informazioni sull’offerta disponibile sono pubblicate sul portale ufficiale turistico della Valle del Vipacco: <https://www.vipavskadolina.si/ostani/izposoja-sportne-opreme>.

Per poter pianificare al meglio il proprio percorso, l’utente può trovare informazioni sugli itinerari ciclistici sia in loco o presso i centri di informazioni turistica locali che online sui vari siti web, dei quali vanno menzionati il portale turistico della Valle del Vipacco (<https://www.vipavskadolina.si/si/>) e la mappa interattiva online sviluppata nell’ambito del progetto Interreg INTERBIKE II che propone numerose possibilità di escursioni ciclistiche (<https://www.bike-alpeadria.eu/sl/map>). Sul sito della società Rockvelo, che offre anche un servizio di noleggio di biciclette di varie tipologie, sono pubblicati itinerari con diversi gradi di difficoltà (<https://www.rockvelo.com/kolesarjenje-po-vipavski-dolini/?lang=sl>).

Come primo assaggio della straordinaria offerta di questo territorio consigliamo agli amanti del cicloturismo il percorso circolare lungo l’Alta Valle del Vipacco e la Valle del Branica, che tocca i punti più belli di queste terre dove natura e cultura si intrecciano in un connubio idillico. A parte qualche breve tratto in salita l’itinerario è, per la sua facilità, adatto anche alle famiglie.

Informazioni:

Difficoltà: facile

Lunghezza: 46,8 km

Durata: 2h 30 min

Salita: 504 m

Discesa: 504 m

Altitudine minima: 57 m

Altitudine massima: 237 m

Il percorso inizia a Vipava, nell’antico centro dell’omonima valle caratterizzata dalla foce a delta del fiume Vipava, esempio unico su questo lembo d’Europa. Si procede lungo la strada in direzione di Podnanos per poi girare a destra seguendo l’indicazione per Štanjel e proseguire attraversando il paese di Manče e il pittoresco

abitato di Goče. Il percorso scende verso la Valle del Branica, dove non passa inosservato l'imponente castello Rihemberk, uno dei manieri più grandi e meglio conservati in Slovenia. Si continua lungo la strada principale fino a Dornberk, dove si gira in direzione di Ajdovščina. Prima di arrivare ad Ajdovščina, dove consigliamo di visitare il centro con i resti della fortificazione romana, possiamo ammirare sulla destra il castello medievale di Vipavski Križ. Da Ajdovščina si prosegue in direzione di Vipacco passando vicino alla chiesa di Santa Maria di Log, meta di pellegrinaggio. Prima di Vipacco l'attenzione del ciclista viene attratta dal suggestivo castello di Zemono, che ospita il rinomato ristorante di livello internazionale Pri Lojzetu. Dal colle, dove si erge il maniero, si apre un bel panorama sull'intera Alta Valle del Vipacco. Da qui si scende verso Vipacco per concludere il percorso circolare.

Per maggiori informazioni sull'itinerario e i relativi dati GPX si rimanda al portale della Valle del Vipacco: <https://www.vipavskadolina.si/aktivno/kolesarjenje/cestno-kolesarjenje/dolina-branice>

Autore: Matic Batič

PERCORRERE IN BICI LA PARENZANA

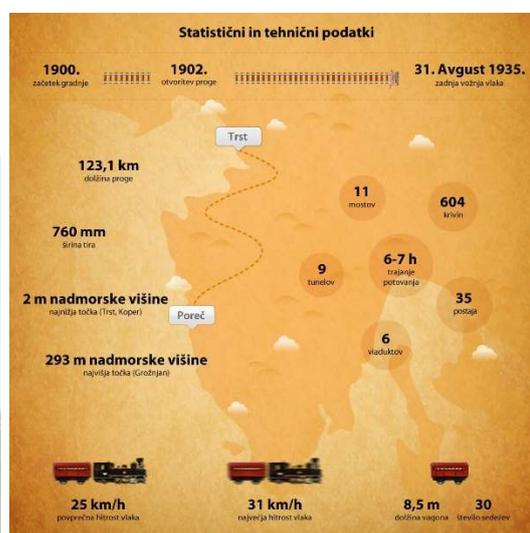
Nel parlare di valorizzazione del cicloturismo in Istria e dell'importanza che riveste la collaborazione transfrontaliera non possiamo non citare la pista ciclabile Parenzana che percorre il tracciato della vecchia linea ferroviaria Trieste-Parenzo. Attiva dal 1902 al 1935 la linea collegava 33 località attraversando i territori dell'attuale Italia (13 km), Slovenia (32 km) e Croazia (78 km) dai suggestivi scorci. La particolare conformazione geologica di questa terra richiese la realizzazione di 604 curve, 9 gallerie, 11 ponti e 6 viadotti. Appena in occasione del 100° anniversario della sua costruzione si iniziò a parlare seriamente delle possibilità di valorizzazione della linea, quando l'Associazione per la riqualificazione della linea ferroviaria Parenzo-Capodistria-Trieste, il Comune di Capodistria e la Regione istriana posero le basi del “Sentiero della salute e dell'amicizia”. La linea è stata così riqualificata per finalità turistiche e ricreative nell'ambito del progetto PARENZANA I “Sentiero della salute e dell'amicizia” cofinanziato dal programma INTERREG IIIA Slovenia-Ungheria-Croazia 2004-2006, realizzato tra il 2006 e 2008. L'infrastruttura e la visibilità del sentiero per vari gruppi target sono stati ulteriormente ampliati dal progetto PARENZANA II “Nuova riqualificazione del Sentiero della salute e dell'amicizia” (Programma IPA CBC SI-HR 2007-2013), attuato dal 2009 al 2012. A riguardo va precisato che il tracciato sul territorio italiano si interrompe subito dopo il confine, tra Muggia e Trieste. Il fatto che nello strumento urbanistico comunale è stata inclusa la pista ciclabile dimostra l'interesse delle autorità italiane per la riqualificazione del sentiero e la conservazione del patrimonio culturale legato alla Parenzana.

Nel tratto sloveno il tracciato è indicato per tutti i tipi di ciclisti. In Croazia l'asfalto viene sostituito dal fondo sterrato e il sentiero si fa ondulato presentando anche

Progetto strategico Italia-Slovenia “ESPERIENZE MULTISENSORIALI LEGATE AI CASTELLI E VILLE DELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA PER L’ECCELLENZA NEL TURISMO” (1.1.2019-31.12.2021)

pendenze più accentuate (a Grisignana si raggiungono i 293 m.s.l.m.). Oltre al suggestivo paesaggio ed alle pittoresche località lungo il percorso è possibile visitare due musei dedicati proprio alla Parenzana (a Isola è anche esposta una locomotiva). Digni di nota sono anche gli edifici e i locali annessi delle vecchie stazioni ferroviarie, ubicate inoltre a Isola, Capodistria e Decani. Il futuro prolungamento della pista a Muggia includerà la visita dei resti della stazione di terzo livello, dotata di casetta e pensilina per i passeggeri e, in un secondo momento, del Museo ferroviario di Campo Marzo a Trieste. Purtroppo le strutture ferroviarie di Zaule sono state inglobate dalla raffineria di petrolio, mentre della stazione di Servola non rimane alcuna traccia. Allo stesso modo anche la stazione della Parenzana a Trieste è stata distrutta, della quale si è conservata integra solo la struttura per i passeggeri.

Una nota di curiosità: i treni raggiungevano una velocità media di 25 km/h con tempi di percorrenza da Trieste a Parenzo di 6-7 ore. I ciclisti ben allenati potrebbero addirittura superare i tempi impiegati dal treno.



L’edificio dell’ex stazione ferroviaria di Isola

Resti della stazione di Muggia

“Il progetto è supportato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.”



Tratto da: Parenzana - Pot zdravlja i prijateljstva/Pot zdravja in prijateljstva (La Parenzana - Sentiero della salute e dell'amicizia), DVD, edito da: Regione istriana in collaborazione con i partner del progetto PARENZANA II.

Sebbene sull'intero territorio della Parenzana siano disponibili diverse possibilità di noleggio di biciclette, anche di tipo elettrico, si riscontra con rammarico che il progetto pilota CITY BIKE non è stato attivato ovunque. A Pirano è stato implementato un servizio simile, che viene garantito mediante il sistema di noleggio gratuito Piranka. Altri fornitori sono GO a Portorose, KPE Rent a bike e Beel Store a Capodistria (noleggio di biciclette elettriche) e Rent a bike a Isola. Si è però prospettata una nuova iniziativa, e cioè la realizzazione di un progetto di biciclette a prestito (“bike sharing”) condiviso da tutte e quattro le municipalità dell'Istria slovena. Il progetto CROSS MOBY (INTERREG ITALIA SLOVENIA) ha offerto un nuovo servizio, detto bici-bus: durante quest'estate, esso ha garantito agli abitanti dell'area transfrontaliera e ai visitatori dell'Istria e del Carso un trasporto regolare di autobus, munito di rimorchio con portabiciclette. Risulta più che apprezzata la possibilità di offrire un servizio gratuito di trasporti circolari per passeggeri e biciclette sulla tratta Capodistria - Štanjel con fermate intermedie a Kozina, Lipica, Divača e Sežana. La Parenzana può fungere da punto di partenza o essere una delle tappe per un'escursione alla scoperta dell'entroterra istriano e del Carso lungo le strade principali e secondarie. In questo momento di “limitazioni” entro il proprio territorio comunale e di chiusura parziale dei confini nazionali almeno i cittadini delle città più grandi e della Regione Friuli-Venezia Giulia possono concedersi una uscita di svariate ore in bicicletta.

Autore: Gašper Mithans

IL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE QUALI NUOVI POTENZIALI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE: IL NUOVO PERCORSO CICLISTICO LUNGO LA “STRADA DEI CASTELLI”

Sabato 17 ottobre 2020, il comune di Pivka ha organizzato, nell’ambito del progetto strategico transfrontaliero MerlinCV del programma Interreg Italia-Slovenia, una piacevole visita guidata in bicicletta lungo la Strada dei castelli per mostrare agli amanti del ciclismo il ricco patrimonio locale di castelli da una prospettiva diversa. Vista la situazione attuale l’iniziativa è stata realizzata in totale sicurezza, nel pieno rispetto delle misure di prevenzione della diffusione del nuovo Coronavirus.

Durante l’edizione inaugurale del nuovo percorso tematico in bicicletta i partecipanti sono stati accompagnati da due guide esperte della Bike Slovenia pedalando alla scoperta dei resti di castelli e manieri della regione della Pivka. Dal Parco della storia militare si sono diretti verso la località di Kal per raggiungere il sito del castello di Ravne. Dopo aver attraversato i paesi di Šmihel e Narin su un tratto in pianura hanno raggiunto la sommità del promontorio di Šilentabor, dove nel Medioevo sorgevano un castello e una fortezza antiturca che rappresentavano il più grande sistema fortificato sul territorio sloveno. Lasciata la tappa principale di Šilentabor gli escursionisti sono scesi verso la località di Rahodovo e, dopo aver attraversato Pivka, hanno concluso l’escursione ritornando al punto di partenza.

Lungo il percorso di 16 chilometri gli entusiasti partecipanti hanno potuto conoscere solo una parte della variegata offerta lungo il suggestivo sentiero tematico che a Šilentabor, dopo l’iniziale tratto comune, si snoda in tre diramazioni per entrare nel territorio di Ilirska Bistrica. Il primo ramo conduce verso il paese di Bač passando per il castello di Kalc, conosciuto soprattutto per il suo ultimo proprietario, il poeta e politico Miroslav Vilhar, il secondo a Podtabor dove un tempo sorgeva l’omonimo castello e il terzo a Ratečevo Brdo. I ciclisti e gli escursionisti possono percorrere il nuovo sentiero tematico in modi diversi, suddividendolo anche in più tappe, scoprendo, autonomamente o accompagnati da una guida, la storia dei castelli e manieri che costituiscono un importante elemento del patrimonio culturale del territorio della Pivka e dei suoi dintorni.



“Il progetto è supportato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia, finanziato dal Fondo europeo)di sviluppo regionale.”

Progetto strategico Italia-Slovenia “ESPERIENZE MULTISENSORIALI LEGATE AI CASTELLI E VILLE DELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA PER L’ECCELLENZA NEL TURISMO” (1.1.2019-31.12.2021)

La Strada dei castelli è nata come prodotto turistico tematico nell’ambito del progetto Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 MerlinCV, cofinanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale. Il progetto intende accrescere la riconoscibilità turistica dell’area transfrontaliera sviluppando prodotti turistici innovativi, integrati, tematici e incentrati sul turismo sostenibile. Il Comune di Pivka è uno degli otto partner progettuali ad aver aderito al progetto presentando un dettagliato piano di valorizzazione e recupero del patrimonio architettonico costituito dai castelli presenti sul proprio territorio e dintorni. Le attività progettuali favoriranno lo sviluppo turistico aumentando la visibilità del comune a livello locale ed extracomunale.

La brochure del nuovo itinerario ciclistico La strada dei castelli è scaricabile dal seguente link: <https://www.pivka.si/objava/324249>

Autore: Ana Čič



“Il progetto è supportato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia, finanziato dal Fondo europeo)di sviluppo regionale.”



ARIES HA LANCIATO BIKETHON, L’HACKATHON PER UN TERRITORIO A MISURA DI CICLOTURISMO

Si chiama Bikethon 2020 l'evento hackathon dedicato alla città di Gorizia, l'Isontino, la laguna, il Collio, il Carso, Grado, che si occuperà delle principali direttrici che uniscono le ciclovie che collegano la provincia di Gorizia alle altre province del Friuli Venezia Giulia, alla Slovenia e all’Austria.

Un’autentica sfida tra gruppi di lavoro per trovare il miglior progetto preliminare e innovativo per adattare l'offerta turistica del territorio alle esigenze dei cicloturisti, con una soluzione che dovrà considerare le varie opzioni di percorsi e collegamenti tra aree diverse.

Gli eventi hackathon inizialmente venivano organizzati da società di informatica alla ricerca di proposte per nuovi software. Negli ultimi tempi, invece, ricorrono a questo strumento aziende attive nei più disparati settori che hanno bisogno di idee fresche e per questo richiamano a sé non solo sviluppatori, ma anche appassionati di marketing, business e design.

Per tale ragione Aries scarl ha inteso organizzare questo appuntamento, aperto a tutti coloro che posseggono le abilità e la perizia per sviluppare la soluzione richiesta

“Il progetto è supportato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia, finanziato dal Fondo europeo) di sviluppo regionale.”

iscrivendosi alla competizione. Una sfida che sarà completamente virtuale utilizzando una piattaforma specificatamente dedicata che conterrà tutte le informazioni per la partecipazione e lo svolgimento all’indirizzo web www.bikethon.it.

Nelle proposte da sviluppare dovranno venire considerati i punti di interesse turistici, l’offerta culturale, i collegamenti previsti dai sistemi integrati di trasporto (ad esempio treno/bici - bus /bici - traghetto /bici), i servizi logistici e di assistenza per i cicloturisti, il calendario degli eventi sul territorio e l’offerta delle strutture turistiche, ricettive, della ristorazione e del settore enogastronomico.

L’obiettivo, infatti, è ottenere dai gruppi di lavoro delle proposte digitali che permetteranno di creare un prodotto turistico dinamico e personalizzato sulla base della profilazione dei cicloturisti attraverso elementi come il periodo di interesse, la loro posizione geografica, in modo da rendere ancora più attrattiva l’area della provincia di Gorizia.

Il progetto preliminare dovrà considerare le varie opzioni di percorsi e collegamenti tra territori diversi come la città di Gorizia, l’Isontino, Grado e sua laguna, il Collio, il Carso, tenendo conto delle principali direttrici che uniscono le ciclovie che collegano la ex provincia di Gorizia alle altre ex province del Friuli Venezia Giulia e alla Slovenia e Austria.

Sono numerosi i Team ammessi all’Hackathon, per il quale le iscrizioni sono scadute il 16 novembre scorso. Fino al 15 dicembre ci sarà tempo per sviluppare e creare la soluzione e dal 2 al 9 dicembre le giurie valuteranno le candidature presentate. La giuria è composta da soggetti che operano sul territorio, la cui finalità è lo sviluppo turistico dell’area e che posseggono conoscenza approfondita del settore cicloturistico: Promoturismo FVG, Camera di Commercio Venezia Giulia, Comune di Gorizia, Consorzio turistico isontino, Federalberghi Confcommercio Gorizia, Consorzio turistico di Grado, G.I.T. GRADO Impianti Turistici, Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche Università di Trieste, Trenitalia e F.I.A.B. Monfalcone.

I Team potranno aspirare ai premi messi in palio per le soluzioni repute più innovative e corrispondenti agli scopi dell’Hackathon.

Progetto strategico Italia-Slovenia “ESPERIENZE MULTISENSORIALI LEGATE AI CASTELLI E VILLE DELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA PER L’ECCELLENZA NEL TURISMO” (1.1.2019-31.12.2021)

Sito web del progetto: www.ita-slo.eu/sl/merlincv

Seguiteci anche sui social:



<https://www.facebook.com/interregmerlincv/>



<https://www.instagram.com/interregmerlincv/>



https://twitter.com/Merlin_CV



<https://www.linkedin.com/company/interreg-merlincv/>



<https://www.youtube.com/channel/UCzHd0n-RZ4DXF21P39jZRwQ>

“Il progetto è supportato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia, finanziato dal Fondo europeo)di sviluppo regionale.”